

30 GIUGNO – 30 LUGLIO 2015
Soluntum Art Festival
Antiquarium, Parco Archeologico di Solunto
Santa Flavia
Inaugurazione martedì 7 luglio ore 17,00

1 – 15 AGOSTO 2015
Casa Speciale
Castelbuono
Inaugurazione sabato 1 agosto ore 19,00

16 – 31 AGOSTO 2015
Museo Civico “Palazzo della Signoria” /
Ex Macello – Chiesa del Carmine
Caltabellotta
Inaugurazione domenica 16 agosto ore 19,00

Tessere

TRATTI D'EUROPA

FOTOGRAFIE DI

Esko Aarre-Ahtio
Guido Giannone
Roberto Miata
Anna Rizzuti
Natù

30 GIUGNO – 30 LUGLIO 2015
Soluntum Art Festival
Antiquarium,
Parco Archeologico di Solunto
Santa Flavia (Pa)
Inaugurazione martedì 7 luglio ore 17,00

1 – 15 AGOSTO 2015
Casa Speciale
Castelbuono (Pa)
Inaugurazione sabato 1 agosto ore 19,00

16 – 31 AGOSTO 2015
Museo Civico “Palazzo della Signoria” /
Ex Macello – Chiesa del Carmine
Caltabellotta (Ag)
Inaugurazione domenica 16 agosto ore 19,00

in fondo si nutriva dei concetti di *fraternité* ed *égalité*) in quello che corre il rischio di diventare un **incubo burocratico**.

Nel tentativo di rendere tutto comunitariamente medio, si rende tutto unitariamente mediocre!

“[...] *L'arte è irriducibile alla medietà. Esempiare è la sua singolare riproducibilità. L'arte è creazione e riproduzione del singolare assoluto. Così come lo è l'atto etico*”.
(Toni Negri, “Lettera a Giorgio Agamben”)

Ecco allora che **Etica** ed **Estetica** non possono camminare come entità distinte, ma



Natù — Portella della Ginestra, 2014

Esko Aarre-Ahtio, 63 anni, nato ad Helsinki, vive a Turku, la città più a sud-ovest della Finlandia. Attore teatrale, negli ultimi anni si è dedicato con successo alla fotografia dimostrando di saper ben interpretare immagini oltre che personaggi. Le foto qui presentate fanno parte della raccolta “Da Turku a Sofia” e narrano di viaggi intrapresi alla ricerca dell'Europa che, a sua volta, è in cerca di se stessa. Esko ama non solo rappresentare ma anche interpretare luoghi che sono colti in un aspetto trasfigurato, come il veliero o gli alberi riflessi nelle pozzanghere davanti al teatro comunale di Turku, oppure i luoghi di terra e d'acqua che narrano dell'eterno ed armonioso dialogo tra laghi e foreste, *leit motif* del paesaggio scandinavo e di quello finlandese in particolare.

Guido Giannone, 27 anni, laureato in disegno industriale, ha frequentato l'Accademia di Fotografia John Kaverdash di Milano, città nella quale vive e lavora. La sua produzione artistica dimostra che egli è libero dallo schema mentale che considera il fotografo un intellettuale condannato a cercare ad ogni costo la novità, la sorpresa, l'interpretazione, se non addirittura, l'artificiosità dell'immagine.

Una sola Europa
da Capo Nord a Lampedusa,
da Capo Finis Terrae a Lieksa.
Due Nazioni
la Finlandia e l'Italia.
Tre luoghi
Solunto, Castelbuono, Caltabellotta.
Quattro sessioni
Paesaggi di terra e di acqua; umani e urbani; culturali e sociali; paesaggi immaginali.
Cinque artisti
Esko Aarre-Ahtio, Turku, Finlandia
Guido Giannone, Milano
Roberto Miata, Palermo
Natù, Roma
Anna Rizzuti, Palermo.

sono due facce della stessa identità. Questa mostra internazionale di fotografia vuole contribuire nel suo piccolo a dare conto della necessità di un'etica dell'**essere EUROPEO come diritto e dovere di essere se stessi**, singolari e molteplici, come singolari e molteplici sono i caratteri (i **tratti**, appunto) del più piccolo ed al contempo del più “prezioso dei continenti”, un MOSAICO fatto di tante TESSERE, dove ognuno esprime armonicamente una parte correlata al tutto. La nostra ambizione è **t-essere** l'Europa usando il filo di mille racconti per creare la tela di una identità complessa e complessiva.



Anna Rizzuti — Motta d'Affermo, 2011

Guido è il fotografo propriamente detto e, serenamente, rappresenta la realtà, senza preoccuparsi di doverla per forza reinventare, una realtà che vuol parlare da sé. Tutto nei suoi lavori parla senza filtri di ciò che è la vita, il mondo, la memoria. Nella sua narrazione tutto appare come è.

Roberto Miata, 32 anni, lavora nel campo della grafica e della fotografia da oltre dieci anni. Ha pubblicato fotografie in varie riviste e cataloghi. Specializzato nel webdesign, la sua passione resta la grafica editoriale e la microeditoria. Ha realizzato infatti diverse riviste di grafica a tiratura limitata e recentemente una plaquette di poesie in trenta copie numerate dal titolo “Le Vele”.

Natù, 29 anni, vive a Roma. Laureato in Lettere e diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, traspone il “taglio” cinematografico (che deve dare conto del dinamismo) nel mondo della fotografia, per evitare la “staticità” che le è propria. Si dice infatti che gli scatti “fissano” un momento per congelarne la memoria, ma fermano anche il movimento. Bernardo pertanto sceglie con cura l'angolo di ripresa mantenendo la “cinesi” dei

Ci siamo sempre chiesti che differenza passa tra il sole di mezzanotte ed il sole di mezzogiorno: NESSUNA!
Siamo tutti figli dello stesso SOLE!

È solamente una questione di punti di vista in rapporto alla latitudine. E tra un estremo e l'altro, l'Europa si è formata nei secoli nella sua molteplicità di lingue, di popoli e di storia e, come in un meraviglioso caleidoscopio di differenze, la sua sintesi si esprime nel **multi-forme** e nel **multicolore**. Questa **multi-identità** è il valore essenziale da salvaguardare combattendo l'omologazione che tenta di appiattire sempre più ogni aspetto artistico e culturale, quasi ogni espressione di vita, e l'abnorme emanazione di regole sta trasformando il sogno europeo di Spinelli (che

La mostra costituisce la seconda iniziativa (la prima è stata una conferenza di scultura italiana a Rovaniemi, Finlandia, nel maggio del 2012) di quella che è stata definita:

TRANSUMANZA D'ARTISTI

È noto che l'arte crea un dialogo tra le culture e le persone. Abbiamo pensato allora di organizzare una serie di esposizioni di opere di artisti siciliani in Scandinavia e di artisti scandinavi in Sicilia, coniugando l'estremo Nord con l'estremo Sud d'Europa lungo dei “tratturi” che ci portino **DAL MEDITERRANEO AL BALTICO**, secondo percorsi fisici e tematici che vedano coinvolti, di volta in volta,



Guido Giannone — Marineo, 2014

personaggi rappresentati ed evitandone così l'appiattimento.

Anna Rizzuti, 28 anni, lavora con la fotografia prediligendo le composizioni ben ponderate. La sua è una ricerca che coniuga fisico, metafisico e spirituale manifestando l'armonia di mutui richiami e simmetrie attraverso equilibri in continuo divenire. Attenta all'inquadratura, Anna dà espressione al suo sguardo particolare, che non si ferma all'apparenza ma restituisce profondità a ogni immagine.

Giovanni Giannone, 59 anni, architetto a Palermo, si occupa da sempre di arte, beni culturali ed ambientali con la consapevolezza di chi sa che anche le pietre parlano. Esse difatti costituiscono “parole” di un linguaggio che si nutre di simboli, di storia e di storie umane. Da anni cura relazioni ed iniziative culturali, anche di livello internazionale, affidandosi con forte determinazione alla capacità dell'arte di evocare un'anima collettiva, *indispensabile* per educare un *homo Europeensis* di cui si sente sempre più la necessità per superare veti incrociati ed opposti egoismi.



Esko Aarre-Ahtio — Turku, Finlandia 2007

paesi e città di nazioni diverse, nel tentativo di evidenziare “luci” e “colori” delle aree culturali interessate. La fotografia è l'arte che con più immediatezza di altre si presta al **racconto**. E sospesa com'è tra **rappresentazione “obiettiva”** ed **interpretazione emozionale**, dà immediatamente conto delle esaltanti differenze nella nostra Europa e delle sue genti che speriamo un giorno possano consapevolmente costituire **un unico popolo fatto di popoli**.

Giovanni Giannone



Roberto Miata — Balestrate, 2012

Si ringrazia
il Comune di Caltabellotta,
il sindaco Paolo Segreto,
l'Assessore alla Cultura Enrica Castrogiovanni,
l'Assessore emerito Maria Antonella Grisafi;
l'Arciprete padre Giuseppe Marciante,
la Chiesa del Carmine di Caltabellotta;
il Comune di Castelbuono,
l'Assessore alla Cultura Gianclella Cucco;
Lucrezia Fricano, Direttrice del Parco Archeologico di Solunto, Santa Flavia;
Giuseppe Di Franco , Direttore artistico del Soluntum Art Festival;
Daniela Thomas;
Stefano Glorioso, proprietario del Cafè Sirius,
Kaupungin Kirjasto, Turku, Finlandia.

Mostra a cura di
Giovanni Giannone

Grafica
Roberto Miata

Organizzazione
Gruppo Sintagma